

FORMULA 053

ATTO DI PIGNORAMENTO DI QUOTA DI S.R.L. (ART. 2471 C.C.)

TRIBUNALE DI

ATTO DI PIGNORAMENTO DI QUOTA DI S.R.L.

....., nato il a, codice fiscale, agli effetti del presente atto rappresentato e difeso – come da procura in calce all'atto di precezzo di cui *infra* – dall'Avv., ed elettivamente domiciliato presso la di lui persona e nel di lui studio in, via

ESPONE

- con decreto ingiuntivo n. il Tribunale di condannava (nato il a, codice fiscale) a pagare a la somma di Euro oltre interessi dal al saldo ed alle spese di procedimento liquidate in Euro
- tale decreto, di cui veniva autorizzata la provvisoria esecuzione senza osservanza del termine di cui all'art. 482 c.p.c., veniva registrato con la spesa di, munito della formula esecutiva il ed in forma esecutiva veniva notificato al debitore il
- in forza di tale titolo l'esponente notificava in data a atto di precezzo contenente intimazione all'immediato pagamento della somma di Euro
- nulla veniva però pagato
- ciò premesso, l'esponente

DICHIARA

che intende sottoporre ad esecuzione forzata per espropriazione la quota di nominali Euro di proprietà di (nato il a, codice fiscale) della società a responsabilità limitata con sede in, codice fiscale

....., li

Avv.

Ciò premesso, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di, richiesto dall'Avv., nella sua qualità di procuratore di

HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

la quota di nominali Euro di proprietà di (nato il a, codice fiscale) della società a responsabilità limitata con sede in, codice fiscale

HO AVVERTITO

..... (nato il a, codice fiscale) che egli ha la facoltà di chiedere di sostituire ai beni pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed agli eventuali creditori intervenuti, comprensivo di capitale, interessi e spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che – a pena di inammissibilità – sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita ex art. 530 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per il quale è stato eseguito il pignoramento e

dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui dovrà essere data prova documentale

HO AVVERTITO

..... (nato il a, codice fiscale) che – a norma dell'art. 615, comma 2, terzo periodo, c.p.c. (inserito dall'art. 4, comma 1, lett. a, del d.l. 3.5.16, n. 59, convertito dalla l. 30.6.16, n. 119) – l'opposizione all'esecuzione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma dell'art. 530 c.p.c., salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile

HO INVITATO

..... (nato il a, codice fiscale) ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice

HO INGIUNTO

a (nato il a, codice fiscale) di astenersi da ogni atto che possa sottrarre alla garanzia del credito di cui sopra, e per il quale si procede, la su indicata quota.

E richiesto dal medesimo Avv., io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Tribunale di

HO NOTIFICATO

copia del suespresso atto a:

..... [debitore]
..... [società]